

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO – SEDUTA DEL GIORNO 13/9/2017

Approvazione verbale della seduta del 29/06/2017

Favorevoli: 11; Contrari: /; Astenuti: 4.

Il verbale viene approvato a maggioranza.

DELIBERA N° 72

Surroga componente ATA

Il Consiglio di Istituto

Preso atto che dal 1° settembre il sig. Pasquale Alfano risulta decaduto da componente docenti nel Consiglio di Istituto componente per trasferimento di sede;

Visto il Decreto L.vo n°297/1994;

Visto l'art. 47 dell'O.M. n. 215 del 15/7/1991;

Visti i verbali relativi alla elezione dei nuovi componenti del Consiglio di Istituto svoltesi nei giorni 13 e 14 novembre 2016;

Visto che la sig.ra Anna Antenucci, prima dei non eletti per la componente ATA, ha accettato di subentrare al sig. Alfano;

delibera

la surroga della sig.ra Antenucci quale membro per la componente ATA nel Consiglio di Istituto.

Favorevoli: 14; Contrari: /; Astenuti: /.

La surroga è approvata a maggioranza.

DELIBERA N° 73

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Data elezioni componente studenti nel Cdi, Consulta provinciale degli studenti e rappresentanti studenti e genitori nei Consigli di classe

Il Consiglio di Istituto

Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 215 del 15 luglio 1991, modificata ed integrata dalle successive OO.MM. n. 267 del 4 agosto 1995, n. 293 del 24 giugno 1996 e n. 277 del 17 giugno 1998;

delibera

che le elezioni elezione dei rappresentanti di classe degli studenti; dei rappresentanti componente studenti nel Consiglio di Istituto; dei rappresentanti nella Consulta Provinciale degli Studenti; dei rappresentanti di classe dei genitori; si svolgeranno il giorno 10 ottobre 2017, in orario curriculare per gli studenti, in orario extracurriculare per i genitori.

Favorevoli: 16. Contrari: /; Astenuti: /;

La data delle elezioni è approvata all'unanimità.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Regolamento uso spazi in orarioextracurricolare da parte di studenti e docenti

REGOLAMENTO SPAZI AUTOGESTITI DEL LICEO CLASSICO CARDUCCI

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo

Visto il Regolamento d'Istituto del Liceo Carducci

Vista la legge 107/2015, Art. 1 cc. 1-3

Visto il Decreto Interministeriale 44/2001

Visto il DPR 10 ottobre 1996, n° 567, "Disciplina delle attività complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche", in particolare: art.1 *Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia, definiscono, promuovono e valutano, in relazione all'età e alla maturità degli studenti, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, la creazione di occasioni e spazi di incontro da riservare loro, le modalità di apertura della scuola in relazione alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali [art.3] finalizzate ad offrire ai giovani occasioni extracurricolari per la crescita umana e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero e sono attivate tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie, delle loro proposte, delle opportunità esistenti sul territorio, della concreta capacità organizzativa espressa dalle associazioni studentesche;* e l'art.4 c. 2 *Le iniziative complementari dell'iter formativo, che negli istituti o scuole di istruzione secondaria superiore possono essere proposte anche da gruppi di almeno 20 studenti e da associazioni studentesche, sono sottoposte al previo esame del collegio dei docenti per il necessario coordinamento con le attività curricolari e per l'eventuale adattamento della programmazione didattico-educativa, con conseguente inserimento nel piano dell'offerta formativa.*

Visto il DPR 24 giugno 1998, n° 249, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", in particolare l'art. 10 *I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte.*

Visto il Testo Unico, Dlgs 297/1994

Il Consiglio di Istituto del Liceo Carducci adotta il seguente regolamento per la concessione di spazi autogestiti a studenti o docenti dell'Istituto, in orario extracurricolare.

PREMESSA

L'applicazione costante e sempre corretta del presente regolamento potrà costituire un fattore fondamentale per la crescita degli studenti e un segno di civiltà per l'intera comunità scolastica come per il territorio. Esso si basa sulla fiducia tra gli studenti e sull'impegno del singolo al rispetto di ogni suo punto.

Art. 1 - Destinatari

Nell'ambito delle attività formative promosse in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Liceo incoraggia l'utilizzo di spazi dell'Istituto, fruibili per lo svolgimento delle attività progettate, programmate e gestite da gruppi di studenti, o gruppi di docenti.

La partecipazione dovrà essere garantita indipendentemente da movimenti di opinione, fede o appartenenza politica, nel pieno rispetto dei principi democratici sanciti nella Costituzione Italiana e propri della scuola, favorendo il pluralismo.

La concessione degli spazi deve essere autorizzata annualmente dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti in merito alla coerenza delle attività proposte con le finalità formative dell'Istituto.

Art. 2 - Finalità

Le finalità generali dei progetti ai fini della concessione di spazi devono essere volte a:

- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza;
- sviluppare e valorizzare le inclinazioni personali e la coscienza critica degli studenti attraverso la messa in campo della progettualità autonoma;
- sperimentare modelli di partecipazione attiva in campo decisionale e organizzativo;
- promuovere attività di approfondimento su temi di attualità;
- favorire attività di formazione e confronto.

L'utilizzo degli spazi è subordinato alla predisposizione di un progetto e di una programmazione nelle quali siano chiaramente declinati obiettivi e finalità, da presentare al Collegio dei Docenti che ne valuterà la coerenza con gli obiettivi formativi generali indicati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Art. 3 - Accessibilità

Gli spazi concessi saranno accessibili in concomitanza con l'orario di apertura dell'Istituto, comunque al di fuori dell'orario curricolare, nel periodo intercorrente tra l'inizio e il termine delle lezioni dell'anno scolastico.

L'apertura degli spazi agli studenti è vincolata al pieno rispetto di questo regolamento e alla presenza di personale della scuola per l'apertura e la chiusura dei locali.

Saranno concesse aule in numero coerente con le presenze effettive e comunque sufficienti per lo svolgimento delle attività, anche di gruppo, nel rispetto delle norme di sicurezza.

È fatto divieto di circolare liberamente all'interno degli spazi della scuola che non siano quelli prospicienti l'aula o l'ala dell'edificio assegnata. Altresì potranno essere utilizzati solamente i servizi igienici in prossimità degli spazi concessi, avendo cura di mantenerli puliti.

L'impiego delle attrezzature informatiche presenti all'interno dell'aula concessa è consentito solo in presenza di un docente.

L'utilizzo dell'aula magna, delle palestre e del laboratorio di informatica è consentito per i gruppi di docenti.

Solo in specifiche e motivate occasioni sarà concesso ai gruppi di studenti l'uso dell'aula magna e del laboratorio di informatica, in presenza di almeno un docente in vigilanza o come referente di un gruppo. L'uso del laboratorio di informatica per attività autogestite dagli studenti è consentito solo in presenza di un assistente tecnico. Altresì, l'uso delle palestre è consentito agli studenti solo in presenza di un docente di Scienze Motorie.

Non è in nessun caso consentito l'accesso agli spazi esterni e al laboratorio di Scienze.

Art. 4 - Presenze

La presenza alle attività è registrata attraverso la compilazione di un apposito registro.

La firma sul registro equivale alla sottoscrizione del regolamento e quindi all'impegno a rispettare gli ambienti e le attrezzature dell'aula e ad attuare comportamenti tali da non nuocere alla sicurezza propria e degli altri.

Per l'accesso degli studenti minorenni alle attività oggetto del presente regolamento è necessaria una autorizzazione annuale dei genitori mediante apposita modulistica, nel rispetto della normativa vigente.

Per le attività autogestite dagli studenti, uno studente incaricato della gestione del registro impedirà l'accesso all'aula a quanti non siano iscritti al Liceo o non abbiano presentato, qualora minorenni, l'autorizzazione dei genitori, come regolato nel successivo art. 6.

In generale, l'accesso per il personale docente e ATA è garantito sempre e comunque, in particolare col fine di assicurare un ulteriore controllo per il rispetto del presente regolamento.

Il Dirigente Scolastico (un suo collaboratore o un docente delegato) può in qualunque momento dell'attività effettuare controlli delle presenze e del registro.

Il Dirigente Scolastico (un suo collaboratore o un docente delegato) ha facoltà di interrompere immediatamente le attività, qualora ne ravvisi la necessità o per la mancata ottemperanza al presente regolamento.

Il Dirigente Scolastico potrà revocare la concessione dello spazio autogestito, fatta salva la possibilità di ratifica da parte del Consiglio di Istituto.

Art. 5 - Presenza di esterni

Nel caso fosse prevista la presenza di un esperto che non faccia parte del Liceo, il Gruppo di gestione deve chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico, il cui giudizio è insindacabile. La presenza dovrà essere registrata sull'apposito registro.

Art. 6 - Attività di studenti autogestite

La progettazione, la programmazione e la gestione delle attività da svolgersi negli spazi è assegnata a un Gruppo di gestione composto da studenti, di cui almeno due maggiorenni.

Ciascun Gruppo di gestione adotta un apposito regolamento interno conforme ai termini del presente regolamento e designa un responsabile, maggiorenne, referente per le attività.

Il responsabile e il Gruppo di gestione tutto hanno il dovere di vigilare sul corretto e regolare svolgimento delle attività, assumendosi la responsabilità della loro realizzazione, e garantendo sempre la presenza, anche con turnazione, durante lo svolgimento delle stesse.

Il Gruppo di gestione in particolare si preoccuperà di:

- formulare le proposte di attività, precisandone finalità, obiettivi, destinatari, modalità e tempi di svolgimento e monitoraggio;
- calendarizzare l'attività, garantendo per ciascun incontro la presenza di uno studente maggiorenne, o in assenza di questo di un docente indicato dal Dirigente Scolastico, incaricato della gestione del registro delle entrate;
- raccogliere le firme di presenza e le autorizzazioni dei genitori per gli studenti minorenni;
- verificare che il numero dei partecipanti rispetti le norme di sicurezza, in relazione allo spazio assegnato;
- redigere un sintetico verbale delle attività svolte.

Il responsabile designato dal Gruppo di gestione nello specifico avrà il compito di:

- presentare al Collegio dei Docenti le proposte di attività, così come stabilite dal Gruppo di gestione;

- relazionare al termine dell'attività e comunque entro la conclusione dell'anno scolastico al Consiglio di Istituto sull'andamento dell'attività;
- consegnare settimanalmente al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori il registro delle presenze e il verbale dell'attività svolta.

Il responsabile ha facoltà, in accordo con i membri del Gruppo di gestione, di delegare, a tempo determinato, le proprie competenze e prerogative a terzi, purché studenti maggiorenni del Liceo, per la gestione e il controllo delle singole attività.

Nel caso le attività progettate dal Gruppo di gestione di studenti richiedano la partecipazione di uno o più docenti, questi coadiuveranno il referente nei compiti di vigilanza e controllo delle presenze.

Art. 7 - Attività di docenti

I docenti che intendano proporre attività rivolte ad altri docenti o personale ATA dovranno redigere un apposito progetto che ne indichi finalità, obiettivi, destinatari, modalità e tempi di svolgimento e monitoraggio. Il docente referente presenterà al Collegio dei docenti l'attività e, al termine della stessa, potrà fornire, su richiesta del Consiglio di Istituto, una relazione sul suo andamento.

Le palestre per attività motorie potranno essere utilizzate solo da coloro che siano in possesso dell'integrazione assicurativa annuale del Liceo o di altre polizze valide per la copertura degli infortuni. Adulti non appartenenti all'amministrazione del Liceo Carducci possono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico a partecipare alle attività su presentazione di apposita richiesta e, in caso di partecipazione a Gruppi per attività motorie, contestualmente alla presentazione di una polizza copertura infortuni. Il numero complessivo di persone estranee all'amministrazione non potrà essere superiore alla metà del numero complessivo dei partecipanti all'attività.

Art. 8 - Responsabilità

Tutti coloro che usufruiscono dei locali ne sono responsabili; parimenti dei beni e delle attrezzature in essi contenuti, nel rispetto delle leggi, della pulizia e del buonsenso.

È dovere di chi utilizza gli spazi provvedere alla pulizia degli stessi, ripristinandone lo stato nel quale sono stati consegnati.

La responsabilità per atti di vandalismo e di bullismo, per l'infrazione delle regole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del presente regolamento o delle leggi della Repubblica Italiana è personale.

Eventuali infrazioni saranno punite in base al regolamento d'Istituto o alle normative vigenti. Lo studente responsabile sarà allontanato dalle attività autogestite e non potrà più essere riammesso per tutto l'anno scolastico in corso.

Nell'eventualità di danni a cose e persone, qualora non sia possibile risalire al responsabile, tutti gli occupanti dello spazio nel giorno in cui si sia verificato il danno sono responsabili in solido.

Le eventuali violazioni dovranno essere tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.

Art. 9 - Pubblicità

Le iniziative, dopo formale autorizzazione del Dirigente Scolastico, potranno essere pubblicizzate dal gruppo di gestione, utilizzando spazi e modi concordati con il Dirigente Scolastico.

Art. 10 - Costi

La concessione di spazi non prevede alcun costo ulteriore per la scuola né alcuna necessità di finanziamenti.

Art. 11 - Norme finali

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto.

Favorevoli: 13; Contrari: 2; Astenuti: 1.

Il Regolamento in oggetto è approvato a maggioranza.

DELIBERA N° 75

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Contributo partecipazione corsi extracurricolari di Istituto

Il Consiglio di Istituto

Delibera che per la partecipazione ai corsi pomeridiani teatrali verrà richiesta la quota di 65 euro; per il Coro e l'Orchestra verrà richiesta la quota di 35 euro.

Favorevoli: 10; Contrari: 2; Astenuti: 3.

La proposta di contributo partecipazione è approvata a maggioranza.

DELIBERA N° 76

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.